Adattamento ai cambiamenti climatici

C3-ALPS

Contesto Le Alpi sono particolarmente vulnerabili ai cambiamenti climatici. In questa regione, nel corso dell'ultimo secolo le temperature hanno subito un innalzamento quasi doppio rispetto alla media globale e continueranno ad aumentare. Tra le possibili conseguenze troviamo il disgelo del permafrost, lo scioglimento dei ghiacciai e gli eventi meteorologici estremi, quali forti precipitazioni e lunghi periodi di siccità. I cambiamenti climatici avranno ricadute su economia, ambiente e società. L'adattamento consente di ridurre e prevenire sin d'ora le conseguenze negative, al fine di conservare il margine di manovra e il potenziale di sviluppo che ci riserva il futuro. E' giunto il momento di agire!

Photo © Frank Schultze / Zeitenspiegel

Pianificazione territoriale

PERCHÈ?

La pianificazione territoriale si occupa dell'organizzazione, del coordinamento e della gestione delle attività sociali ed economiche di tutti i settori. Poiché la pianificazione territoriale è soggetta a una gestione trasversale, essa esercita un'influenza sostanziale sull'adattamento ai cambiamenti climatici. Eventi climatici estremi, quali lunghi periodi di calore intenso o alluvioni, mettono a repentaglio gli insediamenti umani, le superfici agricole e le infrastrutture, nonché la vita e il futuro sviluppo nelle Alpi: è pertanto fondamentale tenere conto dei cambiamenti climatici nelle attuali decisioni in materia di pianificazione territoriale.

COME?

Inclusione dell'adattamento ai cambiamenti climatici nella pianificazione territoriale

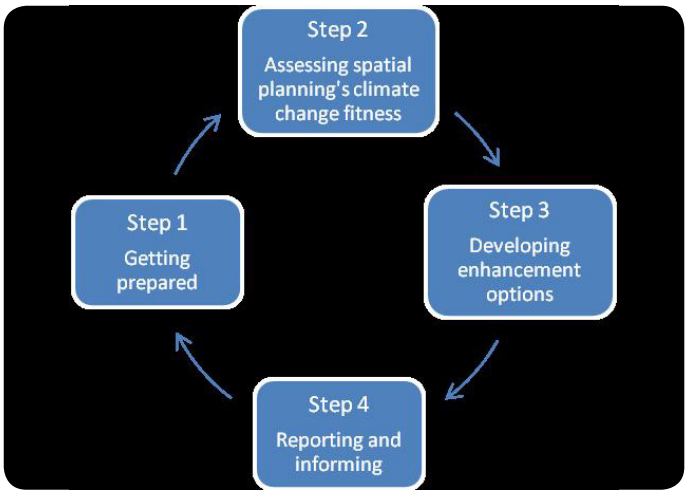
- Verificare se i sistemi di pianificazione, le norme, gli strumenti e i processi sono adatti alle sfide imposte dai cambiamenti climatici
- Raccogliere informazioni rilevanti ai fini pratici, dati, linee guida di pianificazione e strumenti di lavoro e collaborare più strettamente con i pianificatori

Contrasto all'aumento del rischio

- Creare bacini di contenimento delle acque alluvionali e aree di scolmo e imporre limiti più severi per l'utilizzo e l'edificazione dei terreni
- Non classificare le zone alluvionali e altre zone a rischio come terreni edificabili e non rilasciare concessioni edilizie per tali aree

Tenere conto dello stress da calore e di altri fattori bioclimatici nello sviluppo urbano

- Mantenere corridoi per la circolazione dell'aria e spazi aperti per garantire un adeguato afflusso di aria fresca e un ricambio dell'aria negli insediamenti
- Preservare, creare e collegare tra di loro spazi aperti, verdi e blu nelle aree urbane



UNA GUIDA PER I PIANIFICATORI

Nell'ambito del progetto CLISP (Adattamento ai cambiamenti climatici attraverso la pianificazione territoriale) sono stati sviluppati approcci risolutivi per una pianificazione territoriale a prova di cambiamenti climatici. La guida consente ai pianificatori di valutare se i loro strumenti e processi di pianificazione territoriale sono adatti ai cambiamenti climatici e spiega in modo graduale come verificare se gli strumenti di pianificazione in essere sono idonei ad affrontare le ricadute dei cambiamenti climatici e quali sono le eventuali migliorie da apportare. *Ulteriori informazioni (en/de)*

LA RETE VERDE DI GRAZ

Il cosiddetto "effetto città", caratterizzato tra l'altro da temperature medie più elevate e inquinamento più diffuso, non potrà che aumentare con i cambiamenti climatici. Gli spazi verdi e aperti hanno una funzione importante nella regolazione del clima e possono contrastare l'innalzamento delle temperature nel contesto urbano. Con il progetto "Rete verde" si intende migliorare il clima e la qualità della vita nella città di Graz. L'obiettivo consiste nella messa in rete degli spazi verdi e aperti esistenti attraverso sentieri di collegamento ed elementi verdi. "Rete verde" non è soltanto un documento strategico per lo sviluppo urbano, ma anche la base per il piano regolatore e la pianificazione territoriale, nonché per la valutazione delle domande di concessione edilizia. *Ulteriori informazioni (de)*

CHI?

Ora tocca a te!

Assieme a

- autorità amministrative nazionali e regionali
- ricercatori ed esperti in materia di adattamento ai cambiamenti climatici
- organizzazioni della società civile come le ONG
- aziende

Scarica e condividi questa scheda

Informazioni Per ulteriori misure, strumenti, esempi pratici e informazioni sull'adattamento ai cambiamenti climatici visita www.c3alps.eu/kip

Contatti Umweltbundesamt Österreich (Agenzia federale per l'ambiente austriaca)
c3-alps@umweltbundesamt.at

Questa scheda è stata realizzata da CIPRA International
international@cipra.org

funding programme

Alpine SPACE
THIS PROJECT IS CO-FUNDED BY THE EUROPEAN REGIONAL DEVELOPMENT FUND
EUROPEAN TERRITORIAL COOPERATION
investing in your future

Handwerkskammer für München und Oberbayern

CIPRA VIVERE NELLE ALPI

Il progetto C3-Alps C3-Alps è un progetto transnazionale gestito da un consorzio composto da 17 partner di tutti i paesi alpini. Il partenariato comprende autorità preposte alle politiche di adattamento a livello nazionale e regionale ed enti specializzati che coadiuvano le strategie di adattamento degli stati nazionali e dell'UE. C3-Alps è coordinato dall'Agenzia federale per l'ambiente (Umweltbundesamt) austriaca ed è cofinanziato dal Programma Spazio Alpino, nell'ambito del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale – Cooperazione Territoriale Europea.